



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

Segreteria di Coordinamento UniCredit Group



info@fabiunicredit.org - www.fabiunicredit.org

COMMODITIES

Merce sostituibile e deperibile: così ci considera il nostro management.

Oramai è chiaro a tutti che abbiamo a che fare con un management inaffidabile e poco credibile.

È noto che la Fabi non ha condiviso l'ultimo Piano Industriale, costruito ad arte per gettare fumo negli occhi al Sindacato ed a tutti i lavoratori e non ha neppure stipulato accordi ad esso legati.

Adesso, per fortuna, tutti hanno capito; finalmente **le OO.SS. del Gruppo Unicredito si levano unite contro la proprietà ed il suo intero management intenti ad arraffare tutto il possibile**, lasciando ai lavoratori solo la fatica di produrre il reddito che permette loro di comperare banche, incassare plusvalenze, elargirsi stipendi esagerati e stock options moralmente vergognose.

Le Fondazioni, pur di riscuotere lauti dividendi ed in evidente contrasto con i principi sociali e no-profit che dovrebbero guidare il loro operato, tacciono di fronte alle "rapine" operate nei confronti dei lavoratori.

Ai colleghi quali sacrifici vengono richiesti???

- **cessione di oltre 400 colleghi di 2SBanca ad un altro gruppo bancario senza garanzie occupazionali;**
- **azionariato diffuso: ... fine di una storia?!;**
- **inaudito peggioramento delle condizioni sui conti correnti dei colleghi: dobbiamo forse aprire i nostri conti in altre banche???**
- **inasprimento delle pressioni commerciali, spinte "al limite della legalità" pur di conseguire determinati risultati;**
- **aumento dei carichi di lavoro e conseguente deterioramento delle condizioni lavorative a causa di una cronica carenza di organici: si è persino arrivati alla chiusura temporanea di una dipendenza di UCI a Formigine (MO), per mancanza di personale;**
- **assurde ed improduttive sperimentazioni di prolungamento degli orari di sportello;**
- **incredibile esperimento di canalizzazione verso un call center delle chiamate esterne dirette alle filiali;**
- **mancato riconoscimento del ticket pasto intero ai part-time con pausa;**
- **peggioramento delle condizioni della polizza sanitaria, nonostante l'aumento dei costi a carico del personale;**
- **introduzione di un sistema di spionaggio affidato ad una società esterna che sguinzaglia per le filiali personaggi i quali, spacciandosi per clienti, monitorano il livello di efficienza/preparazione dei colleghi, alla faccia della trasparenza del sistema di valutazione (mystery shopping).**

E' evidente che di fronte a queste decisioni aziendali il richiamo a presunti comportamenti etici nonché a condivisioni aprioristiche delle politiche di budget suona beffardo.

L'acquisizione di HVB si sta infine rivelando una "grande opportunità" ad esclusivo beneficio della proprietà e del top management; il cinismo con cui l'Azienda ricerca risultati ad ogni costo provoca il sistematico impoverimento dei colleghi.

La misura è colma!!! Stiamo valutando l'opportunità di effettuare una serie di assemblee e di ricorrere ad eventuali forme di lotta.

Milano, 28 marzo 2006

**Segreteria di Coordinamento
FABI
UniCredit Group**